IL FESTIVAL dei fumetti a Lucca

Giovanissime, le cagliaritane Daniela Orrù e Daniela Serri sono state premiate negli Usa come migliori «mangake» dell'anno

Dany & Dany, due ragazze sarde star mondiali dei manga

di Fabio Canessa

Ton temono croci, acquasanta o paletti di frassino. A far loro paura resta quell'intollerabile luce del sole. Sono i particolari vampiri creati dalle fumettiste cagliaritane Dany&Dany che dopo quasi 4 anni di pubblicazio-

ni all'estero, in Germania e Stati Uniti, tornano con una storia in italiano. Al Lucca Comics, che si chiude oggi, hanno portato «Corpus et Sanguis», una side story sulla serie vampirica a cui stanno lavorando: «Dàimones».

L'episodio è inserito in una nuova rivista antologica edita da Absoluteblack, dal titolo «Vampiri», che ospita 13 autori alle prese con il mito del "succhiasangue": tra questi Daniela Orrù e Daniela Serri, in arte Dany&Dany.

«La figura del vampiro ci ha sempre affascinate — spiegano le autrici — perché affonda le radi-

fonda le radici nelle più antiche tradizioni popolari e perché sentiamo vicine le connotazioni decadenti ed estetizzanti che ha assunto dall'Ottocento in poi». E basta

cadenti ed estetizzanti che ha assunto dall'Ottocento in poi». E basta prendere in mano le loro graphic novel per capire la passioatmosfere dempio dal mag-

ne per quelle atmosfere descritte, per esempio, dal maggior esponente del decadentismo inglese: Oscar Wilde. Ma anche per la storia, l'archeologia, la mitologia. Dietro le loro storie — di cui sono ideatrici, sceneggiatrici e disegnatrici — c'è sempre un approfondito lavoro di ricerca, con cura dei particolari e dell'ambientazione. I loro nomi sono legati al fenomeno internazionale del global manga: quella tendenza che vede autori occidentali cimentarsi in un fumetto d'ispirazione giapponese. Negli ultimi anni hanno riscosso

successo soprattutto all'estero: una raccolta dei loro lavori in inglese per la Yaoi Press, dal titolo «Gothic Yaoi - The Work of Dany&Dany», uscirà il 18 novembre e sarà acquistabile online dall'Italia (per informazioni www.danyanddany.com).

Un cofanetto che comprende anche «Anima» eletto in America miglior manga originale in lingua inglese del 2008. Un'altra casa editrice degli Stati Uniti, la Tokyopop, ha invece acquistato i diritti di «Dàimones», pubblicando l'episodio pilota sul sito con grande successo. Da questa storia nasce «Corpus et Sanguis», l'ultimo lavoro delle fumettiste cagliaritane che tornano finalmente a pubblicare in Italia. «Abbiamo voluto creare — spiegano Dany&Dany — dei vampiri diversi da quelli tradizionali, abbandonando alcuni dei cliché classici come quello del contagio. I nostri vampiri non sono dei non-morti, ma una razza antropomorfa ed ematofaga che si è evoluta parallelamente a quella umana. E in quanto esseri viventi si riproducono, ma solo tra di loro, e soggiacciono al ci-clo naturale di nascita, cre-scita e morte. Da alcuni esperimenti condotti da una comunità vampirica nella speranza di una vita diurna, portati avanti in particolare da uno dei personaggi, Iulia, na-scono dei mutanti: i dàimo-

«Corpus et Sanguis», all'interno dell'avvincente trama costruita dalle Dany&Dany



bientazione alto-medievale le autrici ricreano un'atmosfera dal grande fascino. E intanto Lucca Comics abiuda con un bilancia larga

E intanto Lucca Comics chiude con un bilancio largamente positivo: oltre quattrocento espositori su quasi 20.000 metri quadrati di su-

perficie coperta e un grande pubblico. L'edizione 2009 è stata dedicata all'evoluzione della specie, per onorare il 150° anniversario della teoria di Darwin e il bicentenario della nascita dello scien-

Dany & Dany e alcune tavole del loro ultimo lavoro, «Corpus et Sanguis»



Un matrimonio tra la graphic novel, la letteratura e il cinema: già pronti i primi progetti

Insieme Fandango e Coconino

Domenico Procacci e Igort siglano un accordo di collaborazione

n matrimonio tra fumetti, letteratura e cinema. Lo hanno annunciato ieri a Lucca Comics Domenico Procacci, produttore cinematografico ed editore della Fandango, e Igort, fondatore e direttore artistico della Coconino Press.



Un disegno di Igort

Fandango e Coconino hanno stretto un'alleanza per lavorare insieme a partire dalla coedizione di «Marzi», graphic novel autobiografico di Marzena Sowa e di Sylvain Savoia che racconta la Polonia ai tempi del Muro vista con gli occhi di una bambina. Igort ha sottolineato che le due case editrici «intendono mantenere la rispettiva

indipendenza, ma creare al tempo stesso un terreno comune in cui la narrativa disegnata, l'arte cinematografica e la letteratura si incontrano». «Sono convinto che se Andrea Pazienza fosse vivo oggi farebbe cinema», ha detto Procacci per spiegare il nuovo progetto editoriale. Sono allo studio sinergie artistiche tra la squadra di autori Fandango, primo fra tutti lo scrittore Sandro Veronesi, e quella degli sceneggiatori e disegnatori di Coconino, che annovera Gipi, lo stesso Igort e tanti altri.

IL CASO

che attraversa i secoli, con ri-

chiami ad antiche divinità co-

me la Grande Madre e miti

mesopotamici come quello di

Lilith, si inserisce nel XV se-

colo quando si apre una fai-

da tra vampiri e dàimones. E con grande attenzione all'am-

Casa del Grande Fratello, su Daniela Caneo, la giovane imprenditrice di Alghero che l'altro ieri ha annunciato la sua volontà di uscire dal programma per

ci sardi in vi-

nostalgia di casa e soprattut-

Entrambi i negozi che gestice col marito sono chiusi per ferie to del marito, Gianfranco Sale, insieme al quale gestisce un negozio di prodotti tipi-

colo Serra
(non distante da piazza Civica) e una pizzetteria in piazza Municipio. I due sono sposati da due anni. «Ho deciso
di autoeliminarmi — ha detto Daniela ai suoi compagni
— perché questi quattro gior-

Domani forse Daniela torna ad Alghero

Nessuna novità ieri sulla Caneo dalla Casa del Grande Fratello

ni mi sembrano quaranta. vorrei che mi faceste tornare a casa, non vi penalizzererò perché esco di mia spontanea volontà. Avevo pensato che venire qui sarebbe stato come una vacanza. Vorrei essere eliminata lunedì, sono nervosa e non voglio che accada più. Voi, comunque, mi avete fatto sentire come se fossi in famiglia». Il gruppo del Gf ha accolto con favore il gesto della ragazza, che si è liberata dalla stress piangendo. Domani vedremo se davvero Daniela uscirà. Parlare con Gianfranco Sale, invece, ieri è stato impossibile. Tutti e due i negozi sono chiusi per ferie e del marito di Daniela, che nel tempo libero fa anche il dj, si sono perse le tracce.

Intanto al Grande Fratello resta aperto il giallo trans. Dopo aver svelato in esclusiva l'identità del nuovo concorrente trans del Gf, il sito www.davidemaggio.it ieri non solo ha confermato l'ingresso, ormai certo, del concorrente Gabriele Belli nella Casa, ma ha mostrato, come aveva annunciato l'altroieri, le immagini Gabriele quan-



Daniela Caneo

do vestiva ancora i panni di Elettra. Il trans del Grande Fratello, infatti, non è nuovo al piccolo schermo. Ha avuto modo di raccontare la propria storia nel gennaio 2009 in un reportage del programma Iride, condotto da Irene Pivetti (gue-

st-redattrice di davidemaggio.it) su Odeon Tv. Proprio quel video è stato essenziale

Intanto sembra ormai certo il prossimo ingresso di un trans

per le indagini del sito, culminate con lo scoop di giovedì. Per ascoltare, vedere e leggere il testo di quanto dichiarato da Gabriele Belli è possibile si può andare sulll'indirizzo www.davidemaggio.it